

Corriere della Sera - Venerdì 17 Febbraio 2023

Toti: il governo trovi la soluzione per tutelare un settore chiave

L'intervista

«Confidavo in una decisione diversa, in una scelta cioè in grado di salvaguardare un settore che si trova in crisi di liquidità». Il presidente della Liguria, Giovanni Toti, prende atto del decreto che vieta agli enti locali di acquistare i crediti delle imprese edili a corto di liquidità, sebbene abbiano da mesi i cassetti fiscali pieni.

Lei si aspettava una scelta così radicale ?

«Nei giorni scorsi era emersa questa volontà, ma ora la conferma del divieto di intervento da parte delle Regioni genera una situazione di allarme nel settore. Si aggiunga che una norma di questi tipo rischia di creare problemi anche sul fronte del Pnrr».

Perché?

«Ci sono una serie di opere collegate al Piano nazionale di ripresa e resilienza dove a lavorare sono le stesse imprese che hanno effettuato i lavori per i Superbonus o i bonus, che non riescono a incassare. Se queste aziende si bloccano a farne le spese sarà la tempistica del Piano. Da un lato il governo si muove per accelerare l'attuazione del Pnrr, dall'altro rischia, bloccando ogni possibilità di manovra nell'ambito dei crediti fiscali, di ritardarne la realizzazione».

Lei ha invitato il governo a un confronto. Ci sono margini di manovra?

«La scelta delle ultime ore sembra tombale, ma resta che il governo deve individuare una soluzione a un problema che, comunque, esiste. In più una decisione così netta lascia perplessi: il governo è alle prese con il disegno di legge sull'autonomia regionale differenziata, mentre all'atto pratico, come in questo caso, mette sotto tutela gli enti locali rispetto all'utilizzo delle proprie risorse».

Andrea Ducci

